



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Del. n. 259

P.G. n.

Data 17/04/2018

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA. SETTORE AMMINISTRATIVO ED INNOVAZIONE SOCIALE. REQUISITI E PROCEDURA PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI PARTNER PER ATTIVITA' ESTIVE EDUCATIVE, RICREATIVE, ANIMATIVE E SPORTIVE PER PERSONE DISABILI. PERIODO 2018 - 2020.

L'anno 2018, addì diciassette del mese di Aprile alle ore 9:20 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DEL BONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FONDRA GIANLUIGI	Assessore	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	--
MUCHETTI VALTER	Assessore	--
PANTEGHINI PAOLO	Assessore	--
SCALVINI FELICE	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco DEL BONO EMILIO

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 259 - 17.4.2018

OGGETTO: Area Servizi alla Persona. Settore Amministrativo e Innovazione Sociale. Requisiti e procedura per l'istituzione dell'Albo dei Partner per attività estive educative, ricreative, animative e sportive per persone disabili. Periodo 2018 - 2020.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il Comune ha rilevato la carenza di attività educative, ricreative, animative e sportive estive per i minori adolescenti disabili sia per numero delle opportunità, sia per il numero di settimane di funzionamento;
- che il Comune evidenzia, pertanto, l'esigenza di sostenere l'arricchimento dell'offerta estiva per i minori disabili con necessità di assistenza individualizzata, mediante l'individuazione di soggetti che, sul territorio, realizzano attività educative, animative, ricreative e sportive e che abbiano la competenza e disponibilità ad accogliere detti minori, previo impegno del Comune stesso ad assumere i costi derivanti dall'affiancamento educativo e/o assistenziale necessario, entro un limite massimo di euro 1.500,00 per ogni minore con disabilità;
- che il regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione in data 28.7.2016 n. 79, nella parte prima, dedicata ai principi generali, all'art. 10 prevede: «Nella pianificazione, progettazione e organizzazione delle prestazioni e dei servizi alla persona, il Comune favorisce e promuove la partecipazione dei soggetti del privato sociale, mediante il riconoscimento e la valorizzazione delle iniziative e delle risorse presenti sul territorio, tenuto conto in particolare del ruolo e delle finalità della cooperazione sociale»;

Atteso che il Comune intende attivare la procedura di istituzione dell'Albo di soggetti qualificati,

costituito da soggetti del Terzo Settore no profit e profit e in possesso di specifici requisiti, per l'attuazione di attività educative, ricreative, animative e sportive in favore di minori adolescenti con disabilità di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni, come specificato nell'allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di fissare i seguenti indirizzi, di cui ai numeri da 1 a 7, per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'attivazione di attività estive da realizzare nel periodo 2018 - 30 settembre 2020:

1. PROCEDIMENTO: AVVISO PUBBLICO

Il Dirigente del Settore Amministrativo ed Innovazione Sociale, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente provvedimento, procederà alla redazione e pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni ed enti del Terzo Settore no profit e profit per l'attivazione di attività educative, animative, ricreative ed estive a favore di minori adolescenti, con disabilità (età compresa tra gli 11 ed i 17 anni) in strutture ubicate nel Comune di Brescia e nei Comuni limitrofi (Comuni di Borgosatollo, Bovezzo, Botticino, Caino, Castel Mella, Cellatica, Collebeato, Concesio, Flero, Gussago, Nave, Poncarale, Rezzato e Roncadelle) nel periodo 2018 - 30 settembre 2020.

2. DESTINATARI DEL BANDO: REQUISITI

Possono richiedere l'iscrizione all'Albo dei Soggetti gestori di attività estive, presentando apposita domanda, sia i soggetti del Terzo Settore, come individuati dall'articolo 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, sia i soggetti profit in possesso dei requisiti previsti al punto 2, che siano operanti da almeno due anni in attività educative, ovvero in attività formative ovvero in attività ricreative, in favore delle famiglie con minori, dimostrabili tramite la presentazione di relazione attestante le attività svolte nel periodo precedente all'iscrizione all'albo, le eventuali attività di rete sul territorio, la disponibilità di una o più sedi.

3. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati potranno presentare manifestazione di interesse, compilando apposita istanza, unitamente alla documentazione circa il soggetto proponente e la dichiarazione circa il rispetto dei requisiti strutturali dei locali.

4. FORMAZIONE DI ELENCHI

Le istanze presentate ed accolte, in quanto rispondenti ai criteri e requisiti di cui all'avviso, saranno inserite in specifico elenco, da aggiornarsi periodicamente, sulla base di istanza. Gli elenchi manterranno la loro validità a tutto il 30 settembre 2020.

5. SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO

A seguito della accettazione della proposta e dell'inserimento nell'elenco dei soggetti attivatori di attività educative, animative, ricreative e sportive per adolescenti con disabilità, sarà sottoscritto accordo, secondo lo schema di cui all'allegato b), parte integrante del presente atto.

6. VOUCHER A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Brescia si assume l'impegno di erogare, a seguito di istanza e di verifica delle condizioni di disabilità, un voucher settimanale alle famiglie di € 500,00 per l'assistenza ai minori adolescenti disabili di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni, e sino ad un massimo di € 1.500,00.

Non sono comprese nel voucher le spese per l'iscrizione, il pasto, il trasporto e le eventuali altre spese connesse con la frequenza e le attività (gite, attrezzatura e vestiario specifici, materiali di consumo, ecc.) che sono onere esclusivo e totale della famiglia.

7. RAPPORTI E COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI E IL SERVIZIO SOCIALE DI SEDE DEL COMUNE DI BRESCIA

Il Servizio Sociale Territoriale sarà promotore di incontri/visite in loco per la verifica dell'andamento delle attività.

Visti:

- gli articoli 3, 32 e 38 della Costituzione;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate";
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge della Regione Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 9.4.2018 dal Responsabile del Settore Amministrativo e Innovazione Sociale in data 11.4.2018 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, gli indirizzi, ivi indicati ai numeri da 1 a 7, per l'attivazione di attività educative, animative, ricreative e sportive estive per minori adolescenti con disabilità (minori di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni) in strutture ubicate nel Comune di Brescia e nei Comuni limitrofi (Comuni di Borgosatollo, Bovezzo, Botticino, Caino, Castel Mella, Cellatica, Collebeato, Concesio, Flero, Gussago, Nave, Poncarale, Rezzato e Roncadelle) nel periodo 2018 - 30 settembre 2020;
- b) di dare atto che il Dirigente del Settore Amministrativo e Innovazione Sociale procederà alla predisposizione di avviso pubblico, anche con previsioni di dettaglio, nel rispetto degli indirizzi di cui al presente provvedimento, alla sua tempestiva pubblicazione e a tutti i successivi adempimenti in qualità di Responsabile del procedimento, nonché all'adozione di determinazione dirigenziale per la formazione degli elenchi;

- c) di imputare la spesa relativa alla sola erogazione di voucher a favore delle famiglie di adolescenti disabili di € 500,00 settimanali e per un massimo di € 1.500,00 cadauno ad anno per una spesa totale di € 40.000,00 al Bilancio 2018 cap.096250 art. 000 miss. 12 progr. 02 Tit. 1 macr. 04, cod. fin. U.1.04.02.02.999, (IMPE 2018 - 3673/1) per € 40.000,00 al Bilancio 2019 cap.096250 art. 000 miss. 12 progr. 02 Tit. 1 macr. 04, cod. fin. U.1.04.02.02.999 (IMPE 2019 - 344/1) e per € 40.000,00 al Bilancio 2020 cap.096250 art. 000 miss. 12 progr. 02 Tit. 1 macr. 04, cod. fin. U.1.04.02.02.999 (IMPE 2019 - 146/1);
- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

Allegato A

**REQUISITI PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI SOGGETTI
GESTORI DI ATTIVITA' ESTIVE
– EDUCATIVE, RICREATIVE, ANIMATIVE E SPORTIVE –
UBICATE NEL COMUNE DI BRESCIA E ZONA LIMITROFA PER
MINORI CON DISABILITÀ DI ETÀ COMPRESA
TRA GLI 11 ED I 17 ANNI
PERIODO 2018 - 2020**

1. Premessa

L'esperienza del nostro territorio nell'ambito dei servizi rivolti ai minori nel periodo estivo è pluridecennale e ha subito molti adeguamenti sia in relazione ai cambiamenti sociali sia in relazione al manifestarsi di nuovi servizi come ad esempio le iniziative estive promosse dalle società di tempo libero.

In particolare, si sono sviluppate le seguenti esperienze:

- GREST promossi dagli oratori parrocchiali, alcuni dei quali autorizzati;
- Centri Estivi promossi da Società del tempo libero, rivolti sia ai figli dei soci iscritti sia alla cittadinanza in genere, non rientranti tra le unità di offerta sociale;
- Centri Estivi attivati da cooperative sociali, associazioni e scuole elementari e per l'infanzia paritarie aperti a tutta la cittadinanza;
- Centri Ricreativi Diurni aperti a tutta la cittadinanza.

In tale contesto, il Comune di Brescia promuove e garantisce da tempo attività ricreative estive rivolte a minori, preadolescenti e adolescenti mediante le sezioni estive di scuola dell'infanzia e i centri ricreativi estivi per bambini/e della scuola primaria, per almeno otto settimane, nelle quali è garantita la frequenza a minori disabili con necessità di assistenza individualizzata senza onere aggiuntivo a carico delle famiglie.

Grazie all'accordo quadro con la Diocesi di Brescia, la frequenza dei minori disabili di età compresa tra 11 e 14 anni è garantita presso i Grest degli oratori per un periodo massimo di tre settimane, senza oneri aggiuntivi per la famiglia.

Per i minori dai 14 ai 17 anni, nell'anno 2016 e 2017, si sono sperimentate attività estive dedicate per un periodo non superiore a tre settimane in collaborazione con Enti gestori di servizi per la disabilità.

Oltre a costituire un'occasione di educazione e di socializzazione positiva, le predette attività permettono alle famiglie di conciliare i tempi di vita e di lavoro in periodi di chiusura delle attività scolastiche.

In tale contesto, si è constatato che per i minori disabili di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, i quali necessitano di assistenza individualizzata, l'offerta di attività educative ricreative sportive estive è inferiore a quella delle fasce d'età inferiori sia per numero delle opportunità sia per il numero di settimane di funzionamento, ed è stata rilevata che la necessità di supporto estivo per le famiglie con un minore disabile rimane costante anche in età adolescenziale.

Conseguentemente, si evidenzia l'esigenza di sostenere l'arricchimento dell'offerta estiva per i minori disabili con necessità di assistenza individualizzata, mediante l'individuazione di soggetti che, sul territorio, realizzano attività educative, animative, ricreative e sportive e che abbiano la competenza e disponibilità ad accogliere detti minori, previo impegno del Comune di Brescia ad assumere i costi derivanti dall'affiancamento educativo e/o assistenziale necessario entro un limite massimo di euro 1.500 per ogni minore con disabilità.

Si provvede, pertanto, alla formazione di uno specifico albo di soggetti idonei per l'attivazione di attività estive – educative, ricreative, animative e sportive – a favore di minori con disabilità di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni ed ubicate nel Comune di Brescia e nei Comuni limitrofi (Comuni di Borgosatollo, Bovezzo, Botticino, Caino, Castel Mella, Cellatica, Collebeato, Concesio, Flero, Gussago, Nave, Poncarale, Rezzato e Roncadelle) per ragazzi/e.

L'Albo costituisce uno strumento utile per l'orientamento delle famiglie nella scelta delle attività estive, anche considerando le loro esigenze lavorative.

2. REQUISITI

Sono inseriti nell'albo dei gestori di attività estive – educative, ricreative, animative e sportive - i Soggetti che, a seguito di domanda, rispondano ai requisiti di seguito specificati.

1. I Soggetti gestori devono realizzare, durante la chiusura estiva della scuola, nel Comune di Brescia o nei comuni limitrofi di Borgosatollo, Bovezzo, Botticino, Caino, Castel Mella, Cellatica, Collebeato, Concesio, Flero, Gussago, Nave, Poncarale, Rezzato e Roncadelle, un'attività estiva educativa, ricreativa, animativa e sportiva per almeno n. 2 settimane con funzionamento a tempo pieno (almeno 7 ore al giorno) o almeno n. 4 settimane con funzionamento part - time (almeno n. 20 ore settimanali con diversa articolazione).

2. La struttura deve rispondere ai requisiti prescritti dal Regolamento Comunale di Igiene Tipo, alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche, sulla sicurezza ed inoltre, in relazione ai minori accolti contemporaneamente:

- a) disporre di un numero adeguato di servizi igienici e di bagni per disabili;
- b) disporre di ambienti comuni per socializzazione e gioco;
- c) disporre di spazi aperti;

d) disporre di uno spazio mensa qualora sia garantita la somministrazione dei pasti.

3. I Soggetti gestori debbono dotarsi di un progetto/programma educativo generale con aggiornamenti annuali nel quale vengano esplicitati gli obiettivi del servizio e le attività previste, nonché le modalità e tempi di accoglienza del minore disabile.
4. I Soggetti gestori devono garantire la disponibilità ad accogliere un numero di minori disabili con necessità di assistenza individualizzata (art.13 L.104/92) compatibile con la capienza del servizio, avendo cura di garantire incontri di preparazione al fine di condividere le modalità, tempi e condizioni di accoglienza, con la famiglia e il Servizio Sociale.
5. I Soggetti gestori devono garantire l'affiancamento educativo/assistenziale per un numero congruo di ore giornaliere e settimanali entro il voucher assegnato dal Comune di Brescia.
6. I Soggetti gestori devono garantire un referente dedicato per le informazioni sull'accoglienza dei minori disabili e per le famiglie.
7. I Soggetti gestori devono garantire copertura assicurativa adeguata per tutto il personale impiegato e le persone accolte per le attività.
8. I Soggetti gestori devono garantire l'impiego di personale educativo formato e/o con almeno tre anni di specifica esperienza in ambito educativo/sportivo.
9. I Soggetti gestori devono garantire la presenza di operatori/volontari con funzioni socio educative, nel rapporto 1 a 20.
10. I Soggetti gestori devono garantire il rispetto delle clausole anticorruzione per quanto applicabili.
11. I Soggetti gestori si impegnano a rispettare quanto richiesto dal decreto Legislativo 4 marzo 2014 n.39 per gli operatori assunti in data successiva al 6 aprile 2014 e per i Referenti volontari delle attività.
12. I Soggetti gestori sono tenuti ad osservare gli obblighi imposti dalla normativa in materia di dati personali ex D. Lgs. 196/2003. Il personale ed i volontari dei Soggetti gestori sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte.

3. I SOGGETTI GESTORI

Possono richiedere l'iscrizione all'Albo dei Soggetti gestori di attività estive, presentando apposita domanda, sia i Soggetti del Terzo Settore, come individuati dall'articolo 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, sia i Soggetti profit in possesso dei requisiti previsti al punto 2, che siano operanti da almeno due anni in attività educative ovvero in attività formative ovvero in attività ricreative in favore delle famiglie con minori, dimostrabili tramite la presentazione di relazione attestante le attività svolte nel periodo precedente all'iscrizione all'albo, le eventuali attività di rete sul territorio, la disponibilità di una o più sedi.

4. VOUCHER A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Brescia si assume l'impegno di erogare, a seguito di istanza e di verifica delle condizioni di disabilità, un voucher settimanale di € 500,00 per l'assistenza ai minori disabili di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni, e sino ad un massimo di € 1.500,00 cadauno per anno.

Non sono comprese nel voucher le spese per l'iscrizione, il pasto, il trasporto e le eventuali altre spese connesse con la frequenza e le attività (gite, attrezzatura e vestiario specifici, materiali di consumo, ecc.) che sono onere esclusivo e totale della famiglia.

Allegato B

ACCORDO QUADRO TRA COMUNE DI BRESCIA E

PER ATTIVAZIONE DI ATTIVITA' ESTIVE

Il giorno del mese di dell'anno duemiladiciotto in Brescia

TRA

Il COMUNE DI BRESCIA, codice fiscale e partita I.V.A. 00761890177, Settore Amministrativo ed Innovazione Sociale, con sede in Brescia, Piazza della Repubblica, 1, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore,

E

L'Organizzazione _____, di seguito indicato/a come "_____, codice fiscale _____ e partita I.V.A. _____ con sede in _____, Via/Piazza _____ nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di _____, domiciliato per la carica presso _____ a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie e della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data _____

VISTI:

- gli articoli 3, 32 e 38 della Costituzione;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate";
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge della Regione Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- è stata rilevata la carenza di attività educative ricreative sportive estive per i minori adolescenti disabili sia per numero delle opportunità sia per il numero di settimane di funzionamento;

- si evidenzia, pertanto, l'esigenza di sostenere l'arricchimento dell'offerta estiva per i minori adolescenti disabili con necessità di assistenza individualizzata, mediante l'individuazione di soggetti che, sul territorio, realizzano attività educative, animative, ricreative e sportive e che abbiano la competenza e disponibilità ad accogliere detti minori, previo impegno del Comune di Brescia ad assumere i costi derivanti dall'affiancamento educativo e/o assistenziale necessario entro un limite massimo di euro 1.500,00 per ogni minore con disabilità.
- il regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione in data 28.7.2016 n. 79, nella parte prima, dedicata ai principi generali, all'art. 10 prevede: «Nella pianificazione, progettazione e organizzazione delle prestazioni e dei servizi alla persona, il Comune favorisce e promuove la partecipazione dei soggetti del privato sociale, mediante il riconoscimento e la valorizzazione delle iniziative e delle risorse presenti sul territorio, tenuto conto in particolare del ruolo e delle finalità della cooperazione sociale»;

CONSIDERATO CHE:

- il Dirigente del Settore Amministrativo ed Innovazione Sociale con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, ha approvato l'avviso pubblico per il riconoscimento e la qualificazione dei soggetti gestori di attività estive a valere per il periodo 2018 – 2020;
- con determinazione del Dirigente del Settore Amministrativo ed Innovazione Sociale n. ____ del _____ è stato approvato l'elenco dei Soggetti Gestori che hanno dichiarato la loro disponibilità a sottoscrivere specifico accordo con il Comune di Brescia per le finalità sopra indicate;
- tra i Soggetti Gestori è da annoverarsi la _____;
- entrambe le parti sono orientate alla collaborazione nella progettazione, organizzazione e gestione di progetti ed iniziative, con la finalità di fare rete e di ottimizzare i servizi offerti.

ATTESO CHE

- ai sensi dell'art. 53 dello Statuto, il Comune «riconosce il valore delle libere forme associative per la tutela dei diritti dei cittadini e per il perseguimento dei fini di interesse generale della comunità locale e ne favorisce l'attività, nel rispetto della loro autonomia»;

Tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Brescia e la Organizzazione _____, per l'attivazione di attività estive a favore di

minori con disabilità di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni presso la struttura denominata _____ ubicato in _____
Via _____, nel rispetto dei requisiti e secondo le modalità di cui all'allegato a), parte integrante del presente atto.

Articolo 2 - Modalità di svolgimento delle attività

1. Le azioni previste per l'attivazione di attività estive dovranno essere svolte secondo i principi della discrezionalità, trasparenza e trasversalità.
2. In relazione alla fruizione delle attività, l'Organizzazione si impegna a garantire l'apertura della struttura di riferimento nei seguenti giorni ed orari:
 - ☐ Lunedì dalle alle
 - ☐ Martedì dalle alle
 - ☐ Mercoledì dalle alle
 - ☐ Giovedì dalle alle
 - ☐ Venerdì dalle alle
 - ☐ Sabato dalle alle
3. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'Organizzazione si impegna a mettere a disposizione personale idoneo, secondo le caratteristiche di cui all'allegato a).
4. L'Organizzazione dovrà essere in regola con l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile.
5. Ai fini del raccordo circa le attività poste in essere, l'Organizzazione indica il seguente operatore quale referente:
indicare nome, cognome, recapito mail e telefonico
.....

Articolo 3 - Gli impegni del Comune

1. Il Comune si impegna a:
 - a) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dal presente accordo;
 - b) individuare un operatore dedicato al raccordo circa le attività poste in essere;
 - c) verificare e controllare il mantenimento dei requisiti previsti per la qualificazione;
 - d) riconoscere un voucher settimanale individuale di € 500,00 per l'assistenza ai minori disabili di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni inviati dal Comune di Brescia, e sino ad un massimo di € 1.500,00. Non sono comprese nel voucher le spese per l'iscrizione, il pasto, il trasporto e le eventuali altre spese connesse con la frequenza e le attività (gite, attrezzatura e vestiario specifici, materiali di consumo, ecc.) che sono onere esclusivo e totale della famiglia.

Articolo 4 - Privacy

1. In relazione ai dati personali (dati riferiti a persona fisica) contenuti nel presente accordo o comunque conferiti al Comune dal contraente, si informa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 196/2003:
 - a) che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'oggetto dell'accordo, con modalità sia manuali/supporto cartaceo che automatizzate/supporto informatico;
 - b) che il trattamento dei dati è necessario ai fini della gestione dell'accordo;
 - c) che il mancato conferimento dei dati richiesti al Comune comporta l'impossibilità di gestire il rapporto contrattuale;
 - d) che la comunicazione dei dati a soggetti terzi avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, o comunque al fine di poter dare esecuzione al contratto, sempre per finalità istituzionali d'ufficio;
 - e) che titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, mentre responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore Amministrativo ed Innovazione Sociale, dott. Massimo Molgora;
 - f) che incaricati del trattamento sono i dipendenti dell'ufficio preposto;
 - g) che il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, necessità, proporzionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
 - h) che i dati trattati possono essere acquisiti da terzi in relazione ad istanze di accesso documentale o di accesso civico;
 - i) che gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno i diritti di cui all'art.7 del D.lgs.196/2003.

Articolo 5 - Durata

1. Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al 30 settembre 2020 e potrà essere rinnovato o prorogato nei termini di legge.

Articolo 6 - Inadempienze e recesso

1. Il Comune procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi alla Organizzazione, che dovrà adottare i necessari interventi. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative a inadempienze devono essere comunicate dal Comune per iscritto entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro cui l'Organizzazione dovrà adottare i provvedimenti necessari. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto all'Organizzazione stessa.

2. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'Organizzazione potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Articolo 7 – Modifiche

1. Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 8 – Registrazione dell'accordo

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 9 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

per il Comune di Brescia.
Il Responsabile del Settore
Amministrativo ed Innovazione Sociale

.....
per l'Organizzazione
Il Legale Rappresentante
.....